

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 29 marzo 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIRLE PIEMONTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 14/2000 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 246 - 72523/2000

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori LUIGI RIVALTA, GIOVANNI OLIVA, MARCO BELLION e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che il Comune di Virle Piemonte:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 83-36499 del 01/08/1984 al quale è stata apportata una variante strutturale approvata con D.G.R. n. 116-42041 del 29/12/1994;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 14 del 22/02/2000 una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 29/02/2000, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del succitato settimo comma;

Rilevato che con la variante in oggetto vengono:

- modificati alcuni articoli delle Norme di attuazione del P.R.G.C. con cui vengono meglio specificati aspetti di natura prevalentemente edilizia;
- incrementate di mq. 1470 (nei limiti del 6% previsto dal 4° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.) le aree a destinazione artigianale;
- ridotta l'area di rispetto agricolo "Adr" in corrispondenza di due aziende agricole;
- apportate modifiche alle aree a servizi Pubblici;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14/2000 di adozione e dai relativi elaborati tecnici allegati;

Dichiarato che la variante in esame:

- non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, attualmente all'esame della Regione;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali approvati, non presenta contrasti con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Rilevato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/04/2000;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 24/03/2000;

Tenuto conto che con separato provvedimento viene proposta una osservazione relativa alla possibilità di recuperare alla residenza le "tettoie"; la loro trasformazione, se non precedentemente conteggiata nel dimensionamento del P.R.G.C. vigente, comporta un incremento della capacità insediativa che fa mancare, al provvedimento in esame, il requisito di "Variante Parziale";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che la Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Virle Piemonte, adottata con deliberazione C.C. n. 14 del 22/02/2000, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Virle Piemonte, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso